

Istituto di Istruzione Superiore

“Ugo Mursia”

Liceo Scientifico – Liceo Scienze Umane

**Istituto Professionale di Stato per l’Enogastronomia e
l'Ospitalità Alberghiera**

Sede principale: Via Trattati di Roma n.6 - 90044 CARINI

Sede staccata: Piazza Matrice - 90040 CAPACI

PROGRAMMAZIONE DEL DIPARTIMENTO

FILOSOFIA, STORIA

(CLASSE AO19)

ANNO SCOLASTICO 2021/2022

PREMESSA

Il presente Documento viene stilato per rendere più omogenea possibile l'offerta formativa disciplinare all'interno dell'Istituzione scolastica e delle sezioni staccate.

All'interno del documento vengono elaborate proposte e incoraggiate azioni di programmazione didattica e metodologica che pongono l'attenzione al profilo educativo, culturale e professionale dello studente, le indicazioni nazionali degli obiettivi specifici di apprendimento dei licei, il Piano triennale dell'Offerta formativa dell'Istituto; in particolare, sono stati presi come criteri guida quelli riportati nel regolamento recante "Revisione dell'assetto ordinamentale, organizzativo didattico dei licei ai sensi dell'articolo 64, comma 4, del decreto legge 25 giugno 2008, n.112, convertito dalla legge 6 agosto, n. 133.

Linee generali e competenze

FILOSOFIA

PROFILO GENERALE E COMPETENZE

Al termine del percorso liceale lo studente dovrà essere consapevole del significato della riflessione filosofica come modalità specifica e fondamentale della ragione umana che, in epoche diverse e in diverse tradizioni culturali, ripropone costantemente la domanda sulla conoscenza, sull'esistenza dell'uomo e sul senso dell'essere e dell'esistere; dovrà inoltre acquisire una conoscenza il più possibile organica dei punti nodali dello sviluppo storico del pensiero occidentale, cogliendo di ogni autore o tema trattato sia il legame col contesto storico-culturale, sia la portata potenzialmente universalistica che ogni filosofia possiede. A tale scopo sarà necessario inserire ogni autore in un quadro sistematico, leggendone direttamente i testi, anche se solo in parte, in modo da comprenderne volta a volta i problemi e valutarne criticamente le soluzioni. La conoscenza degli autori e dei problemi filosofici fondamentali dovrà aiutare lo studente a sviluppare la riflessione personale, l'attitudine all'approfondimento e la capacità di giudizio critico; particolare cura dovrà essere dedicata alla discussione razionale, alla capacità di argomentare una tesi, riconoscendo la diversità dei metodi con cui la ragione giunge a conoscere il reale, e all'importanza del dialogo interpersonale. Lo studio dei diversi autori e la lettura diretta dei loro testi dovranno essere focalizzati sui seguenti problemi fondamentali: l'ontologia, l'etica e la questione della felicità, il rapporto tra la filosofia greca e le tradizioni posteriori, in primo luogo religiose, la scienza moderna e la filosofia, il problema della conoscenza, il senso della bellezza, la libertà e il potere nel pensiero politico, nodo quest'ultimo che si collega allo sviluppo delle competenze relative a Cittadinanza e Costituzione. Lo studente dovrà essere in grado di contestualizzare le questioni filosofiche e i diversi campi conoscitivi, di comprendere le radici concettuali e filosofiche delle principali correnti e dei principali problemi della cultura contemporanea, di individuare i nessi tra la filosofia e le altre discipline.

OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO

SECONDO BIENNIO Nel corso del biennio lo studente dovrà acquisire familiarità con la specificità del sapere filosofico, apprendendone il lessico fondamentale, imparando a comprendere e ad esporre in modo organico le idee e i sistemi di pensiero oggetto di studio. Gli autori esaminati e i percorsi didattici svolti dovranno essere rappresentativi delle tappe più significative della ricerca filosofica dalle origini a Hegel in modo da costituire un percorso il più possibile unitario, attorno alle tematiche sopra indicate.

Nell'ambito della filosofia antica dovrà considerarsi imprescindibile la trattazione di Socrate, Platone e Aristotele. Alla migliore comprensione di questi autori gioverà la conoscenza della

indagine dei filosofi presocratici e della sofistica. L'esame degli sviluppi del pensiero in età ellenistico-romana e del neoplatonismo introdurrà il tema dell'incontro tra la filosofia greca e le religioni bibliche. Tra gli autori rappresentativi del medioevo, dovranno essere proposti necessariamente Agostino d'Ippona, inquadrato nel contesto della riflessione patristica, e Tommaso d'Aquino, alla cui maggior comprensione sarà utile la conoscenza dello sviluppo della filosofia Scolastica dalle sue origini fino alla svolta impressa dalla "riscoperta" di Aristotele e alla sua crisi nel XIV secolo. Riguardo alla filosofia moderna, temi e autori imprescindibili saranno: la rivoluzione scientifica e Galilei, il problema del metodo e della conoscenza, con riferimento almeno a Cartesio, Pascal, Locke e in modo particolare a Kant; l'idealismo tedesco e Hegel. Per sviluppare questi argomenti sarà opportuno inquadrare adeguatamente gli orizzonti culturali aperti da movimenti come l'Umanesimo-Rinascimento, l'Illuminismo e il Romanticismo, esaminare il contributo di altri autori (come Hobbes, Spinoza, Leibniz, Vico, Hume, Rousseau) e allargare la riflessione ad altre tematiche (ad esempio il pensiero politico).

QUINTO ANNO

L'ultimo anno è dedicato principalmente alla filosofia contemporanea, dalle filosofie posthegeliane fino ai giorni nostri. Nell'ambito del pensiero ottocentesco sarà imprescindibile lo studio di Schopenhauer, Kierkegaard e Marx. Il quadro culturale dell'epoca dovrà essere completato con l'esame del Positivismo e delle varie reazioni e discussioni che esso suscita, nonché dei più significativi sviluppi delle scienze e delle teorie della conoscenza. Il percorso continuerà poi con Nietzsche, Freud, e almeno tre autori o problemi della filosofia del Novecento, indicativi di ambiti concettuali diversi scelti tra i seguenti: a) fenomenologia ed esistenzialismo; b) il neoidealismo italiano c) il Circolo di Vienna e la filosofia analitica; d) vitalismo e pragmatismo; e) la filosofia d'ispirazione cristiana e la nuova teologia; f) interpretazioni e sviluppi del marxismo, in particolare di quello italiano; g) temi e problemi di filosofia politica; h) gli sviluppi della riflessione epistemologica; i) l'ermeneutica filosofica.

COMPETENZE SPECIFICHE

- Essere consapevoli del significato della riflessione filosofica come modalità specifica e fondamentale della ragione umana che, in epoche diverse e in diverse tradizioni culturali, ripropone costantemente la domanda sulla conoscenza, sull'esistenza dell'uomo e sul senso dell'essere e dell'esistere.
- Acquisire una conoscenza dei punti nodali dello sviluppo storico del pensiero occidentale, cogliendo di ogni autore o tema trattato sia il legame con il contesto storico-culturale, sia la portata potenzialmente universalistica che ogni filosofia possiede.
- Essere in grado di utilizzare il lessico e le categorie della disciplina.
- Sviluppare la conoscenza degli autori attraverso la lettura diretta dei testi, anche parziale.

Sviluppare la riflessione personale, il giudizio, l'attitudine all'approfondimento e alla discussione razionale, la capacità di argomentare una tesi.

- Orientarsi su alcuni problemi fondamentali, incluso quello politico in modo da sviluppare le competenze relative a Cittadinanza e Costituzione.

COMPETENZE TRASVERSALI

- Acquisizione di una disposizione intellettuale e di un abito critico aperto al dialogo e al confronto con le diverse situazioni storico-culturali e socio-ambientali;
- accettazione consapevole delle regole della civile convivenza e del rispetto reciproco, che porta anche a vivere la scuola come occasione di crescita personale e di educazione alla responsabilità;
- promozione della curiosità e del gusto per la ricerca personale;
- costruzione della capacità di sviluppare razionalmente e coerentemente il proprio punto di vista. Educazione al confronto del proprio punto di vista con tesi diverse, alla comprensione ed alla discussione di una pluralità di prospettive.

CONOSCENZE

III ANNO

- La nascita del *logos*: i Presocratici e la Sofistica.
- Socrate
- Platone
- Platone
- Aristotele
- Ellenismo, Patristica e Scolastica

IV ANNO

- La filosofia rinascimentale: caratteri generali
- La Rivoluzione scientifica e Galilei.
- Il pensiero politico moderno, con riferimento ad almeno un autore tra Hobbes, Locke e Rousseau.
- Razionalismo ed empirismo nel pensiero moderno, con riferimento ad almeno un autore per ciascuna corrente scelto tra Cartesio, Spinoza, Locke e Hume
- L'Illuminismo e Kant
- L'Idealismo tedesco caratteri generali con particolare riferimento a Hegel.

V ANNO

- La reazione a Hegel, con particolare riferimento ad almeno un autore tra Schopenhauer, Kierkegaard, Feuerbach.

- Marx
- Positivismo e anti-positivismo, con particolare riferimento a Nietzsche
- Almeno tre autori o problemi della filosofia del Novecento, indicativi di ambiti concettuali diversi, scelti tra i seguenti: Freud e la psicanalisi, Heidegger e l'esistenzialismo, Wittgenstein e la filosofia analitica, temi e problemi di filosofia politica, i caratteri generali della logica novecentesca, gli sviluppi della riflessione epistemologica, la filosofia del linguaggio, l'ermeneutica filosofica, l'intelligenza artificiale.

OBIETTIVI DISCIPLINARI

COMPETENZE	ABILITA'
<p>1.Avere una buona conoscenza dei punti nodali dello sviluppo storico del pensiero occidentale, cogliendo di ogni autore o tema trattato sia il legame col contesto storico-culturale, sia la portata potenzialmente universalistica che ogni filosofia possiede.</p> <p>2.Utilizzare il lessico e le categorie specifiche della disciplina e contestualizzare le questioni filosofiche.</p> <p>3.Comprendere le radici concettuali e filosofiche delle principali correnti e dei principali problemi</p> <p>4.Sviluppare la riflessione personale, il giudizio, l'attitudine all'approfondimento e alla discussione razionale, la capacità di argomentare una tesi.</p>	<p>1.Saper cogliere l'influsso che il contesto storico, sociale e culturale esercita sulla produzione delle idee.</p> <p>2a)Saper esporre le conoscenze acquisite utilizzando un lessico, specifico e appropriato.</p> <p>2b)Saper analizzare testi di diversi autori e compiere le seguenti operazioni: parafrasi e titolazione, individuazione e definizione delle parole chiave, ricostruzione della struttura logica e argomentativa del testo, lettura critica del testo. 3a) Sapersi orientare sui problemi fondamentali della filosofia:</p> <p>3b)Sintetizzare gli elementi essenziali dei temi trattati operando collegamenti 4)Saper riflettere criticamente su se stessi e sul mondo, per imparare a "rendere ragione" delle proprie convinzioni mediante l'argomentazione razionale ed elaborare un punto di vista personale sulla realtà.</p> <p>4b)Saper analizzare e argomentare criticamente le teorie filosofiche studiate, valutandone l'attualità e la capacità di rispondere ai propri problemi esistenziali e a quelli della propria società e della propria epoca</p>

OBIETTIVI MINIMI

III ANNO

- Comprendere e usare la terminologia specifica essenziale.
- Riconoscere e definire concetti-chiave.
- Individuare alcuni problemi filosofici fondamentali.
- Saper argomentare per linee essenziali.
- Ricostruire nei suoi nessi fondamentali il pensiero dei maggiori filosofi.
- Comprendere il senso complessivo e i passaggi logici fondamentali di un testo filosofico.

IV ANNO

- Comprendere e usare la terminologia specifica.
- Definire ed analizzare concetti-chiave.
- Saper argomentare per linee essenziali.
- Analizzare problemi filosofici.
- Ricostruire il pensiero dei filosofi.
- Ricostruire, attraverso l'analisi dei testi, le tesi di fondo degli autori studiati.

V ANNO

- Comprendere e usare correttamente la terminologia specifica.
- Definire ed analizzare concetti-chiave.
- Saper utilizzare forme essenziali di argomentazione.
- Conoscere i nuclei fondamentali del pensiero dei filosofi studiati.
- Ricostruire, attraverso l'analisi dei testi, tesi di fondo e argomentazioni degli autori studiati.
- Ricondurre autori e correnti al loro contesto storico-culturale.

STORIA

PROFILO GENERALE E COMPETENZE

Al termine del percorso liceale l'alunno dovrà conoscere i principali eventi e le trasformazioni di lungo periodo della storia dell'Europa e dell'Italia, dall'antichità ai giorni nostri, nel loro rapporto con le altre civiltà, imparando a guardare alla storia come a una dimensione significativa per comprendere, attraverso la discussione critica e il confronto fra una varietà di prospettive e interpretazioni, le radici del presente, e favorire la consapevolezza di se stessi in relazione all' "altro da sé". Il punto di partenza sarà la sottolineatura della dimensione temporale di ogni evento e la capacità di collocarlo nella giusta successione cronologica, in quanto insegnare storia è proporre lo svolgimento di eventi correlati fra loro secondo il tempo. D'altro canto, non va trascurata la seconda dimensione della storia, cioè lo spazio. La storia comporta infatti una dimensione di geografia storica; e la geografia umana, a sua volta, può ben essere intesa come geografia storica; le due dimensioni devono far parte integrante dell'insegnamento-apprendimento della disciplina. Avvalendosi del lessico di base della disciplina, lo studente dovrà saper rielaborare ed esporre i temi trattati in modo articolato e attento alle loro relazioni, cogliere gli elementi di affinità continuità e diversità-discontinuità fra civiltà diverse, assimilare i concetti generali relativi alle istituzioni statali, ai sistemi politici e giuridici, ai tipi di società, alla produzione artistica e culturale, abituandosi, ovunque sia possibile, al confronto con il mondo attuale. A tal proposito uno spazio adeguato dovrà essere riservato al tema della cittadinanza e della Costituzione repubblicana, in modo che, al termine del quinquennio liceale, lo studente conosca bene i fondamenti del nostro ordinamento costituzionale, quali esplicitazioni valoriali delle esperienze storicamente rilevanti del nostro popolo, anche in rapporto e confronto con alcuni documenti fondamentali (solo per citare qualche esempio, dalla Magna Carta Libertatum alla Dichiarazione d'indipendenza degli Stati Uniti d'America, dalla Dichiarazione dei diritti dell'uomo e del cittadino alla Dichiarazione universale dei diritti umani). E' utile ed auspicabile rivolgere l'attenzione alle civiltà diverse da quella occidentale per tutto l'arco del percorso, dedicando opportuno spazio, per fare qualche esempio, alla civiltà indiana al tempo delle conquiste di Alessandro Magno; alla civiltà cinese al tempo dell'impero romano; alle culture americane precolombiane; ai paesi extraeuropei conquistati dal colonialismo europeo tra Sette e Ottocento, per arrivare alla conoscenza del quadro complessivo delle interrelazioni tra le diverse civiltà nel Novecento. Pur senza nulla togliere al quadro complessivo di riferimento, uno spazio adeguato potrà essere riservato ad attività che portino a valutare diversi tipi di fonti, a leggere documenti storici o confrontare diverse tesi interpretative: ciò al fine di comprendere i modi attraverso cui gli studiosi costruiscono il racconto della storia, la varietà delle fonti adoperate, il succedersi e il contrapporsi di interpretazioni diverse. Lo studente dovrà inoltre maturare un metodo di studio conforme all'oggetto indagato, che lo metta in grado di sintetizzare e schematizzare un testo espositivo di natura storica, cogliendo i nodi salienti dell'interpretazione, dell'esposizione e i significati specifici del lessico disciplinare. Attenzione, altresì, dovrà essere dedicata alla verifica frequente dell'esposizione orale, della quale in particolare sarà auspicabile

sorvegliare la precisione nel collocare gli eventi secondo le corrette coordinate spazio-temporali, la coerenza del discorso e la padronanza terminologica.

SECONDO BIENNIO

Il terzo e il quarto anno saranno dedicati allo studio del processo di formazione dell'Europa e del suo aprirsi ad una dimensione globale tra medioevo ed età moderna, nell'arco cronologico che va dall'XI secolo fino alle soglie del Novecento. Nella costruzione dei percorsi didattici non potranno essere tralasciati i seguenti nuclei tematici: i diversi aspetti della rinascita dell'XI secolo; i poteri universali (Papato e Impero), comuni e monarchie; la Chiesa e i movimenti religiosi; società ed economia nell'Europa basso medievale; la crisi dei poteri universali e l'avvento delle monarchie territoriali e delle Signorie; le scoperte geografiche e le loro conseguenze; la definitiva crisi dell'unità religiosa dell'Europa; la costruzione degli stati moderni e l'assolutismo; lo sviluppo dell'economia fino alla rivoluzione industriale; le rivoluzioni politiche del Sei-Settecento, con particolare riferimento alle rivoluzioni americana e francese; Napoleone; il problema della nazionalità nell'Ottocento, il Risorgimento italiano e i problemi dell'Italia unita; l'Occidente degli Stati-Nazione; la questione sociale e il movimento operaio; la seconda rivoluzione industriale; l'imperialismo e il nazionalismo; lo sviluppo dello stato italiano fino alla fine dell'Ottocento. E' opportuno che alcuni temi cruciali (ad esempio: società e cultura del Medioevo, il Rinascimento, La nascita della cultura scientifica nel Seicento, l'Illuminismo, il Romanticismo) siano trattati in modo interdisciplinare, in relazione agli altri insegnamenti.

QUINTO ANNO

L'ultimo anno è dedicato allo studio dell'epoca contemporanea, dall'analisi delle premesse della I guerra mondiale fino ai giorni nostri. Nella costruzione dei percorsi didattici non potranno essere tralasciati i seguenti nuclei tematici: l'inizio della società di massa in Occidente; l'età giolittiana; la prima guerra mondiale; le rivoluzioni russe e l'URSS da Lenin a Stalin; la crisi del dopoguerra; il fascismo; la crisi del '29 e le sue conseguenze negli Stati Uniti e nel mondo; il nazismo; la shoah e gli altri genocidi del XX secolo; la seconda guerra mondiale; la "guerra fredda": il confronto ideologico tra democrazia e comunismo; l'aspirazione alla costruzione di un sistema mondiale pacifico: l'ONU; la formazione e le tappe dell'Italia repubblicana; il processo di formazione dell'Unione Europea; gli USA, potenza egemone, tra keynesismo e neoliberismo; l'antagonista sovietico ed il crollo dell'URSS; la rinascita della Cina e dell'India come potenze mondiali; Asia, Africa ed America Latina tra decolonizzazione e lotta per lo sviluppo; la svolta socio-culturale di fine Novecento: informatizzazione e globalizzazione. Alcuni temi del mondo contemporaneo andranno affrontati tenendo conto della loro natura "geografica" (ad esempio, la distribuzione delle risorse naturali ed energetiche, le dinamiche migratorie, le caratteristiche demografiche delle diverse aree del pianeta, le relazioni tra clima ed economia). E' opportuno inoltre che alcuni passaggi cruciali (ad esempio: l'esperienza della guerra, società e cultura nell'epoca del totalitarismo, il rapporto fra intellettuali e potere politico) siano trattati in modo interdisciplinare, in relazione agli altri insegnamenti.

COMPETENZE TRASVERSALI

In relazione all'insegnamento della Storia e di Cittadinanza e Costituzione, e in riferimento alle competenze relative in uscita dell'asse storico-sociale del biennio, si indicano di seguito alcuni obiettivi educativi generali che possono considerarsi validi per tutto il triennio, sia pure con diversi gradi di consapevolezza da parte degli allievi. –

- Maturazione di una coscienza e di una cultura rivolte alla pace, al riconoscimento e al rispetto della diversità, alla cooperazione; -
- formazione di una coscienza civica consapevole delle diversità storico-culturali ed educata ai valori democratici ed al rispetto dell'ambiente;
- apertura critica e responsabile alla partecipazione civile alla vita della collettività e ai problemi del nostro tempo;
- acquisizione di un metodo di ricerca fondato sull'esame dei fatti e sulla capacità di riflessione.

CONOSCENZE

III ANNO

- I diversi aspetti della rinascita europea dell'XI secolo, con qualche riferimento alla realtà extraeuropea.
- I poteri universali (Papato e Impero).
- Comuni e monarchie.
- La Chiesa e i movimenti religiosi.
- Società ed economia nell'Europa basso-medievale.
- La crisi dei poteri universali e l'avvento delle monarchie territoriali e delle signorie
- Le scoperte geografiche e le loro conseguenze
- La definitiva crisi dell'unità religiosa dell'Europa.
- Economia e società tra Cinquecento e Seicento.
- La costruzione degli Stati moderni tra assolutismo e liberalismo

IV ANNO

- Crisi e trasformazioni nell'età dell'assolutismo
- Cultura, economia e società nel Settecento.
- La politica dell'equilibrio e l'assolutismo illuminato.
- La Rivoluzione americana.
- La Rivoluzione industriale

- La Rivoluzione francese e l'età napoleonica
- L'età della Restaurazione: liberalismo e lotte per l'indipendenza
- I processi di unificazione in Italia e in Germania.
- La Seconda rivoluzione industriale e l'imperialismo.

V ANNO

- L'età dell'imperialismo e degli stati-nazione.
- Gli sviluppi del capitalismo e l'avvento della società di massa.
- La crisi di fine secolo e l'età giolittiana.
- La crisi del dopoguerra in Europa e l'avvento del fascismo in Italia.
- La Grande guerra e la Rivoluzione russa.
- La crisi del '29 e le sue conseguenze.
- I regimi totalitari negli anni Trenta.
- La Seconda guerra mondiale
- L'Italia dalla Resistenza alla costruzione della Repubblica.
- Il secondo dopoguerra e la nascita del mondo bipolare.
- Aspetti e problemi fondamentali del mondo contemporaneo

OBIETTIVI DISCIPLINARI

SECONDO BIENNIO

COMPETENZE	<p>Avere una buona conoscenza dei principali eventi secondo le corrette coordinate spazio-temporali.</p> <p>Acquisire un “metodo di studio conforme all’oggetto indicato” che metta in grado lo studente di sintetizzare e schematizzare un testo espositivo di natura storica, cogliendo i nodi salienti dell’interpretazione, dell’esposizione, le relazioni, gli elementi di affinità-continuità e diversità-discontinuità fra civiltà diverse avvalendosi del lessico disciplinare.</p> <p>Leggere documenti storici e valutare diversi tipi di fonti.</p> <p>Guardare alla storia come a una dimensione significativa per comprendere ,attraverso la discussione critica e il confronto fra una varietà di prospettive e interpretazioni, le radici del presente;</p>
ABILITÀ	

	<p>Collocare l'esperienza personale in un sistema di regole fondato sul reciproco riconoscimento dei diritti garantiti dalla Costituzione, a tutela della persona, della collettività e dell'ambiente.</p> <p>Individuare i principali eventi della storia dell'Europa e collocarli in una dimensione geografica.</p> <p>Leggere testi di ambito storico, cogliendo i nodi salienti dell'interpretazione, dell'esposizione e i significati specifici del lessico disciplinare.</p> <p>Operare confronti tra civiltà differenti.</p> <p>Stabilire relazioni di causa-effetto tra fenomeni politici, economici e culturali.</p> <p>Padroneggiare gli elementi essenziali di alcune teorie storiografiche relative ai fatti storici.</p> <p>Riconoscere i modi attraverso cui gli storici costruiscono il racconto della storia.</p> <p>Stabilire collegamenti tra la storia e altre discipline (italiano e filosofia).</p> <p>Cogliere i legami esistenti tra il contesto di un'epoca e il presente</p> <p>Adottare nella vita quotidiana comportamenti responsabili per la tutela e il rispetto dell'ambiente e delle risorse naturali.</p>
--	--

V ANNO

COMPETENZE	<p>Avere una buona conoscenza dei principali eventi secondo le corrette coordinate spazio-temporali.</p> <p>Acquisire un "metodo di studio conforme all'oggetto indicato" che metta in grado lo studente di sintetizzare e schematizzare un testo espositivo di natura storica, cogliendo i nodi salienti dell'interpretazione, dell'esposizione, le relazioni, gli elementi di affinità-continuità e diversità-discontinuità fra civiltà diverse avvalendosi del lessico disciplinare.</p> <p>Leggere documenti storici e valutare diversi tipi di fonti.</p> <p>Guardare alla storia come a una dimensione significativa per comprendere, attraverso la discussione critica e il confronto fra una varietà di prospettive e interpretazioni, le radici del presente;</p>
-------------------	--

ABILITA'	<p>Collocare l'esperienza personale in un sistema di regole fondato sul reciproco riconoscimento dei diritti garantiti dalla Costituzione, a tutela della persona, della collettività e dell'ambiente</p> <p>Individuare i principali eventi della storia dell'Europa e collocarli in una dimensione geografica.</p> <p>Leggere testi di ambito storico, cogliendo i nodi salienti dell'interpretazione, dell'esposizione e i significati specifici del lessico disciplinare.</p> <p>Operare confronti tra civiltà differenti.</p> <p>Stabilire relazioni di causa-effetto tra fenomeni politici, economici e culturali.</p> <p>Padroneggiare gli elementi essenziali di alcune teorie storiografiche relative ai fatti storici.</p> <p>Riconoscere i modi attraverso cui gli storici costruiscono il racconto della storia.</p> <p>Stabilire collegamenti tra la storia e altre discipline (italiano e filosofia).</p> <p>Cogliere i legami esistenti tra il contesto di un'epoca e il presente</p> <p>Adottare nella vita quotidiana comportamenti responsabili per la tutela e il rispetto dell'ambiente e delle risorse naturali.</p>
-----------------	---

OBIETTIVI MINIMI

III ANNO

- Conoscere gli aspetti e i momenti fondamentali del periodo storico trattato.
- Servirsi di alcuni strumenti di base (cartine, documenti, testi storiografici).
- Saper riconoscere la natura di un fatto o di un fenomeno storico (sociale, economico, politico, culturale).
- Saper collocare un fatto o un fenomeno storico in una prospettiva sincronica e diacronica.
- Saper cogliere a grandi linee analogie e differenze fra gli eventi.

IV ANNO

- Conoscere gli aspetti e i momenti fondamentali del periodo storico trattato.
- Saper collocare un fatto o un fenomeno storico in una prospettiva sincronica e diacronica.
- Saper cogliere analogie e differenze fra gli eventi.

- Sapere individuare i nessi causali e le linee di sviluppo del divenire storico.
- Servirsi di alcuni strumenti di base (cartine, documenti, testi storiografici).

V ANNO

- Conoscere gli aspetti e i momenti fondamentali del periodo storico trattato.
- Saper collocare un fatto o un fenomeno storico in una prospettiva sincronica e diacronica.
- Saper condurre un'argomentata comparazione fra diversi problemi e situazioni del passato e del presente.
- Sapere individuare i nessi causali e le linee di sviluppo del divenire storico.
- Servirsi di alcuni strumenti di base (cartine, documenti, testi storiografici).

Insegnamento trasversale di Educazione Civica

Fonti:

- DPR 249/98 (Statuto studentesco e studenti, *Orientamento e legalità come prevenzione alla dispersione*)
- L. 169/2008 (sulla *Prevenzione del bullismo e sensibilizzazione della coscienza civile*)
- Circ. Min. MIUR del 04.03.2009 (Documento di indirizzo per la sperimentazione dell'insegnamento di Cittadinanza e Costituzione)
- D.P.R. 122 del 22.06.2009 (per la valutazione)
- *Nota introduttiva alle Indicazioni nazionali riguardanti gli obiettivi specifici di apprendimento*, pp. 7-8
- L.92 del 20.08.2019
- D.M. 22.06.2020 (Allegato A – *Linee guida per l'insegnamento di educazione civica*;

Allegato C - *Integrazioni al Profilo educativo, culturale e professionale dello studente a conclusione del secondo ciclo del sistema educativo di istruzione e di formazione [D. Lgs. 226/2005, art. 1, c. 5, Allegato A], riferite all'insegnamento trasversale dell'educazione civica)*

1. Competenze trasversali di base per l'Asse storico-sociale:

- Comprendere il cambiamento e la diversità dei tempi storici in una dimensione diacronica attraverso il confronto fra epoche e in una dimensione sincronica attraverso il confronto fra aree geografiche e culturali
- Collocare l'esperienza personale in un sistema di regole fondato sul reciproco riconoscimento dei diritti garantiti dalla Costituzione, a tutela della persona, della collettività e dell'ambiente
- Riconoscere le caratteristiche essenziali del sistema socio-economico per orientarsi nel tessuto produttivo del proprio territorio

2. Obiettivi trasversali all'insegnamento della storia e della filosofia (triennio)

Obiettivi generali:

- Capacità di consapevolezza geostorica
- Capacità di comprensione, analisi e sintesi dei testi
- Capacità di rielaborazione critica e argomentativa
- Capacità di autonomia intellettuale e culturale

Conoscenze

I anno

- Analisi critica delle fonti e loro uso pubblico
- Forme istituzionali dell'organizzazione statale
- Il diritto e la legalità: il diritto al lavoro
- Dialettica fra culture e religioni differenti

II Anno

- Affermazione/evoluzione dei diritti: sviluppo storico e riflessione filosofica
- Storia, fondamenti filosofici, funzione e struttura delle carte costituzionali
- Rapporti fra Stati: riflessione storico – filosofica sulla nascita del diritto internazionale; L'UE e le organizzazioni internazionali. Storia dell'UE, ONU, NATO, WTO e ONG
- Potere, informazione e consenso
- Riflessione critica sul rapporto uomo -Terra in riferimento allo sviluppo storico della società della tecnica moderna

III anno

- Storia, struttura, caratteristiche e principi fondamentali della Costituzione Italiana
- Ordinamento della Repubblica italiana e poteri dello Stato
- Istituzioni e organismi sovranazionali
- Consapevolezza generale del dibattito filosofico sul “principio responsabilità” e sul rapporto fra modelli di sviluppo socioeconomico e distruzione antropica dell'habitat naturale

- Società di massa e mezzi di comunicazione: dalla radio a internet.

3. Contenuti fondamentali generali da sviluppare nel triennio:

- Riflessione sulle istituzioni comunali e regionali e sulla loro rilevanza in relazione alla questione delle autonomie regionali e locali nella Costituzione italiana
- Definizione del modello centralista, autonomista, federale, confederale; eventuale raccordo con la realtà e le problematiche storiche, sociali e politiche del territorio
- Conoscenza delle principali concezioni filosofico-politiche antiche e moderne, con particolare riferimento alla democrazia, al liberalismo e al socialismo
- Conoscenza (con riferimento alla genesi storico-politica) dei caratteri fondamentali della Costituzione europea e dei principali organismi europei e internazionali dal secondo dopoguerra in poi
- Conoscenza critica delle diversità storico-culturali tra i diversi popoli, delle differenze tra le varie civiltà, culture, visioni del mondo, e del loro sviluppo storico
- Conoscenza critica, filosofica e storico – politica dei diversi modelli socio-economici, delle condizioni e organizzazioni dei lavoratori, dell'evoluzione del diritto del lavoro, delle principali questioni aperte in ambito economico e sociale con riferimento all'attualità
- Conoscenza della questione ambientale, in riferimento allo sviluppo storico della tecnica e delle tecnologie (con particolare riguardo ai temi dell'inquinamento, delle modificazioni del clima, dell'impatto ambientale dell'attuale modello di sviluppo socio-economico, dei vari modelli produttivi, delle armi di distruzione di massa).

4. Profilo educativo in uscita

- “Conoscere l'organizzazione costituzionale ed amministrativa del nostro Paese per rispondere ai propri doveri di cittadino ed esercitare con consapevolezza i propri diritti politici a livello territoriale e nazionale.
- Conoscere i valori che ispirano gli ordinamenti comunitari e internazionali, nonché i loro compiti e funzioni essenziali
- Essere consapevoli del valore e delle regole della vita democratica anche attraverso l'approfondimento degli elementi fondamentali del diritto che la regolano, con particolare riferimento al diritto del lavoro.
- Esercitare correttamente le modalità di rappresentanza, di delega, di rispetto degli impegni assunti e fatti propri all'interno di diversi ambiti istituzionali e sociali.

- Partecipare al dibattito culturale.
- Cogliere la complessità dei problemi esistenziali, morali, politici, sociali, economici e scientifici e formulare risposte personali argomentate.
- Prendere coscienza delle situazioni e delle forme del disagio giovanile ed adulto nella società contemporanea e comportarsi in modo da promuovere il benessere fisico, psicologico, morale e sociale.
- Rispettare l'ambiente, curarlo, conservarlo, migliorarlo, assumendo il principio di responsabilità.
- Adottare i comportamenti più adeguati per la tutela della sicurezza propria, degli altri e dell'ambiente in cui si vive, in condizioni ordinarie o straordinarie di pericolo, curando l'acquisizione di elementi formativi di base in materia di primo intervento e protezione civile.
- Perseguire con ogni mezzo e in ogni contesto il principio di legalità e di solidarietà dell'azione individuale e sociale, promuovendo principi, valori e abiti di contrasto alla criminalità organizzata e alle mafie.
- Esercitare i principi della cittadinanza digitale, con competenza e coerenza rispetto al sistema integrato di valori che regolano la vita democratica.
- Compiere le scelte di partecipazione alla vita pubblica e di cittadinanza coerentemente agli obiettivi di sostenibilità sanciti a livello comunitario attraverso l'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile.
- Operare a favore dello sviluppo eco-sostenibile e della tutela delle identità e delle eccellenze produttive del Paese. Rispettare e valorizzare il patrimonio culturale e dei beni pubblici comuni.”

5. Rubrica per la valutazione

“La Legge dispone che l'insegnamento trasversale dell'Educazione civica sia oggetto delle valutazioni periodiche e finali previste dal D. Lgs. 13 aprile 2017, n. 62 per il primo ciclo e dal DPR 22 giugno 2009, n. 122 per il secondo ciclo. I criteri di valutazione deliberati dal collegio dei docenti per le singole discipline e già inseriti nel PTOF dovranno essere integrati in modo da ricomprendere anche la valutazione dell'insegnamento dell'educazione civica. In sede di scrutinio il docente coordinatore dell'insegnamento formula la proposta di valutazione, espressa ai sensi della normativa vigente, da inserire nel documento di valutazione, acquisendo elementi conoscitivi dai docenti del team o del Consiglio di Classe cui è affidato l'insegnamento dell'educazione civica. Tali elementi conoscitivi sono raccolti dall'intero team e dal Consiglio di Classe nella realizzazione di percorsi interdisciplinari. La valutazione deve essere coerente con le competenze, abilità e conoscenze indicate nella programmazione per l'insegnamento dell'educazione civica e affrontate durante l'attività didattica.”

INDICAZIONI METODOLOGICHE

A livello metodologico il lavoro didattico si potrà servire dei metodi e delle strategie previsti, che potranno essere adottati nei diversi momenti del percorso:

- Suddivisione dei contenuti in unità di apprendimento o moduli, tra loro collegati, con verifiche periodiche.
- Metodo espositivo: lezioni frontali interattive, integrate dal feed-back continuo e, quando opportuno, da supporti multimediali, strutturate in modo da promuovere la partecipazione attiva degli studenti e la problematizzazione.
- Metodo interrogativo: approccio problematico ai contenuti culturali, anche attraverso la sollecitazione a effettuare esperienze autonome d'indagine e di ricerca.
- Apprendimento cooperativo: pratica del lavoro di gruppo come mezzo di scambio e confronto culturale tra gli studenti e come occasione di sviluppo della progettualità e della capacità di organizzazione.
- Metodo attivo: didattica laboratoriale.
- Centralità del testo: la lettura e l'analisi dei testi sarà il punto di partenza per la costruzione di un discorso fondato e argomentato.
- Uso di organizzatori semantici (scalette, schemi, mappe concettuali, power point).
- Attenzione all'unità del sapere attraverso i collegamenti con le altre discipline
- Metodo storiografico
- Individualizzazione degli interventi didattici tenendo conto della gradualità dei processi di apprendimento e del livello di complessità dei contenuti proposti.
- Attività di sostegno, recupero e approfondimento.
- Somministrazione di schede di autovalutazione

STRUMENTI

Libro di testo cartaceo e/o digitale, testi antologici, sussidi audiovisivi, strumenti informatici, seminari, conferenze, mostre.

PROVE DI VERIFICA

Eventuali prove d'ingresso, colloqui individuali e aperti all'interno del gruppo-classe; dialogo e partecipazione a forme di discussione organizzata; analisi, interpretazione, commento e relazione di documenti storici; composizione di scritti sintetici che esprimono capacità argomentative; test di comprensione della lettura; test strutturati (V/F; risposta multipla, a

completamento); temi di discussione e di riflessione; costruzione di mappe concettuali, simulazione della seconda prova degli Esami di Stato

Gli alunni saranno preventivamente informati sui parametri utilizzati, sia per trasparenza sia per favorire i processi di autovalutazione.

CRITERI DI VALUTAZIONE

I voti di profitto saranno assegnati, in generale, sulla base di criteri quali la

completezza dell'informazione, la padronanza delle competenze linguistiche di base e del lessico specialistico, la coerenza dell'argomentazione. Per quanto riguarda le verifiche orali, i voti saranno assegnati in base alla seguente griglia di valutazione.

Nel processo di valutazione quadrimestrale e finale per ogni alunno verranno presi in esame i fattori interagenti:

- il comportamento, inteso come capacità di relazionarsi con gli altri nel rispetto della convivenza civile e democratica;
- il livello di partenza e il progresso evidenziato in relazione ad esso (valutazione di tempi e qualità del recupero, dello scarto tra conoscenza-competenza-abilità in ingresso ed in uscita),
- i risultati delle prove e i lavori prodotti,
- le osservazioni relative alle competenze trasversali,
- il livello di raggiungimento delle competenze specifiche prefissate,
- l'interesse e la partecipazione al dialogo educativo in classe,
- l'impegno e la costanza nello studio, l'autonomia, l'ordine, la cura, le capacità organizzative,
- quant'altro il consiglio di classe riterrà che possa concorrere a stabilire una valutazione oggettiva.

GRIGLIA PER LA VALUTAZIONE DEL COLLOQUIO: FILOSOFIA

DESCRITTORI	VOTO
Conoscenze inesistenti o del tutto errate. Non risponde a nessun quesito	1 – 2
Espressione impropria e stentata, con errori. Non conosce e non usa il linguaggio specifico.	
Non riesce a rielaborare e ad applicare le conoscenze	
Conoscenze gravemente lacunose	3
Espressione impropria e stentata, con errori. Uso del linguaggio specifico inesistente	
Rielaborazione confusa e non pertinente	
Conoscenze lacunose, frammentarie	4
Esposizione impropria. Linguaggio non chiaro e poco corretto. Linguaggio specifico incerto	
Rielaborazione incoerente	
Conoscenze parziali e superficiali e/o manualistiche e generiche	5
Esposizione nel complesso chiara, ma non sempre coerente e appropriata. Si esprime in modo non adeguato al linguaggio della disciplina	
Rielaborazione generica e non sempre adeguata. Contestualizza e argomenta solo se guidato	
Conoscenza dei contenuti essenziali, ma in modo manualistico e generico.	6
Espone i concetti fondamentali in modo semplice. Conosce e usa la terminologia specifica in modo essenziale	
Rielabora in modo autonomo e corretto, anche se semplice. Guidato riesce a formulare valutazioni critiche sulla base di quanto studiato	
Conoscenze dei contenuti approfondite ed organizzate in modo coerente	7
Applica le conoscenze con organicità e correttezza. sa articolare il discorso in modo coerente. Si esprime con linguaggio adeguato alla specificità della disciplina.	
Rielabora, contestualizza e argomenta in modo autonomo e appropriato	
Effettua in modo autonomo valutazioni personali	8
Conoscenze corrette e approfondite ed organizzate in modo personale e sporadicamente critico.	
Esposizione organica, fluida e appropriata sul piano lessicale e sintattico	
Rielabora, contestualizza ed argomenta in modo autonomo, pertinente e personale	9
Conoscenze approfondite, ampie, organiche	
Esposizione organica, fluida e appropriata sul piano lessicale e sintattico. Padronanza del linguaggio specifico	
Sa applicare le conoscenze apprese a contesti nuovi e risolve con criticità le situazioni effettuando collegamenti a carattere pluridisciplinare. Argomenta in modo organico e personale	10
Conoscenze ricche, organiche e pienamente padroneggiate	
Esposizione organica e ricca sul piano lessicale e sintattico. Padronanza del linguaggio specifico	
Elabora sintesi organiche, complete effettuando collegamenti complessi a carattere pluridisciplinare. Argomenta in modo organico, completo e originale	

GRIGLIA PER LA VALUTAZIONE DEL COLLOQUIO: STORIA

DESCRITTORI	VOTO
Conoscenze inesistenti o del tutto errate. Non risponde a nessun quesito	1 – 2
Espressione impropria e stentata, con errori. Non conosce e non usa il linguaggio specifico.	
Non riesce a rielaborare e ad applicare le conoscenze	
Conoscenze gravemente lacunose	3
Espressione impropria e stentata, con errori. Uso del linguaggio specifico inesistente	
Rielaborazione confusa priva di contestualizzazioni e collegamenti	
Conoscenze lacunose, frammentarie	4
Esposizione impropria. Linguaggio non chiaro e poco corretto. Linguaggio specifico incerto	
Rielaborazione difficoltosa con contestualizzazioni errate e/o confuse	
Conoscenze parziali e superficiali e/o manualistiche e generiche	5
Esposizione nel complesso chiara, ma non sempre coerente e appropriata. Si esprime in modo non adeguato al linguaggio della disciplina	
Rielaborazione generica e non sempre adeguata. Contestualizza e argomenta solo se guidato	
Conoscenza dei contenuti essenziali, ma in modo manualistico e generico.	6
Espone i concetti fondamentali in modo semplice. Conosce e usa la terminologia specifica in modo essenziale	
Rielabora in modo autonomo e corretto, anche se semplice. Contestualizza correttamente ed effettua semplici collegamenti. Conosce e comprende fonti e documenti storici essenziali	
Conoscenze dei contenuti approfondite ed organizzate in modo coerente	7
Applica le conoscenze con organicità e correttezza. sa articolare il discorso in modo coerente. Si esprime con linguaggio adeguato alla specificità della disciplina.	
Rielabora, contestualizza e argomenta in modo autonomo e appropriato	
Conosce fonti e storiografia e li usa opportunamente, anche per effettuare valutazioni personali	8
Conoscenze corrette e approfondite	
Esposizione organica, fluida e appropriata sul piano lessicale e sintattico	
Rielabora, contestualizza ed argomenta in modo autonomo, pertinente e personale. Utilizza autonomamente fonti e storiografia ed esprime valutazioni personali argomentate	9
Conoscenze approfondite, ampie, organiche	
Esposizione organica, fluida e appropriata sul piano lessicale e sintattico. Padronanza del linguaggio specifico	
Sa applicare le conoscenze apprese a contesti nuovi e risolve con criticità le situazioni effettuando collegamenti a carattere pluridisciplinare. Argomenta in modo organico e personale supportato dalla padronanza delle fonti e della storiografia	10
Conoscenze ricche, organiche e pienamente padroneggiate	
Esposizione organica e ricca sul piano lessicale e sintattico. Padronanza del linguaggio specifico	
Elabora sintesi organiche, complete effettuando collegamenti complessi a carattere pluridisciplinare. Argomenta in modo organico, completo e originale supportato dalla padronanza delle fonti e della storiografia	

Rubrica di valutazione DDI		
Partecipazione	Partecipazione attività didattica sincrona/asincrona	Attiva con rispetto dei turni e dei ruoli assegnati
		Quasi sempre attiva con rispetto dei turni e dei ruoli assegnati
		Saltuaria
		Rara
	Rispetto dei turni di parola	L'allievo rispetta sempre i propri turni di parola nelle videoconferenze sia con gli adulti che con i pari
		L'allievo rispetta i propri turni di parola nelle videoconferenze con i docenti ma non sempre con i propri pari
		L'allievo interagisce non sempre rispettando i propri turni di parola nelle videoconferenze
		L'allievo ha difficoltà a interagire positivamente nelle videoconferenze e non rispetta i turni di parola
	Comportamento nel dialogo tra pari e con i docenti	Comportamento costruttivo e propositivo
		Comportamento pienamente corretto
		Correttezza essenziale
		Lacune nella cura delle relazioni
Esecuzione delle consegne proposte	Qualità del contenuto	APPROFONDITO con rielaborazioni personali
		COMPLETO apporto personale complessivamente adeguato
		ESSENZIALE apporto personale sufficientemente adeguato rispetto all'attività
		INCOMPLETO apporto personale non sempre adeguato
	Presentazione del compito assegnato	Ordinata e precisa
		Sufficientemente ordinata e precisa
		Non sempre ordinata e precisa
		Non ordinata e poco precisa
	Completezza, pertinenza, organizzazione delle consegne	Il prodotto contiene tutte le parti e le informazioni utili e pertinenti a sviluppare la consegna, anche quelle ricavabili da una propria ricerca personale e le collega tra loro in forma organica
		Il prodotto contiene tutte le parti le informazioni utili e pertinenti a sviluppare la consegna, anche quelle ricavabili da una propria ricerca personale e le collega tra loro
		Il prodotto contiene le parti e le informazioni di base pertinenti a sviluppare la consegna
		Il prodotto presenta lacune circa la completezza e la pertinenza, le parti e le informazioni non sono collegate
	Puntualità nelle consegne date	Puntuale (secondo la data di consegna richiesta)
		Abbastanza puntuale (consegna corretta o con ritardo accettabile)
		Saltuaria (consegna avvenuta in ritardo)
		Selettiva/occasionale (consegna sporadica)
Valutazione del processo	Competenza alfabetica funzionale	Scrivere testi adeguati ad argomento, scopo e destinatario
		Scrivere testi non adeguati ad argomento, scopo e destinatario
		Leggere, comprendere e interpretare correttamente testi di diversa tipologia
		Leggere, comprendere e interpretare non correttamente testi di diversa tipologia
	Rielaborazione delle informazioni	L'alunno identifica, analizza e rielabora le informazioni con pertinenza e responsabilità
		L'alunno identifica e riutilizzare al momento opportuno le informazioni

		L'alunno raccoglie e organizza le informazioni in maniera sufficientemente adeguata
		L'alunno raccoglie e organizza le informazioni in maniera incompleta
	Adattabilità	L'allievo ha una forte motivazione all'esplorazione e all'approfondimento del compito. Si lancia alla ricerca di informazioni / alla ricerca di dati ed elementi che caratterizzano il problema. Pone domande
		L'allievo ha una buona motivazione all'esplorazione e all'approfondimento del compito. Ricerca informazioni / dati ed elementi che caratterizzano il problema
		L'allievo ha una motivazione minima all' esplorazione del compito. Solo se sollecitato ricerca informazioni / dati ed elementi che caratterizzano il problema
		L'allievo sembra non avere motivazione all'esplorazione del compito
	Consapevolezza riflessiva e critica	L 'allievo riflette su ciò che ha appreso e sul proprio lavoro cogliendo appieno il processo personale svolto, che affronta in modo particolarmente critico
		L 'allievo riflette su ciò che ha appreso e sul proprio lavoro cogliendo alcuni elementi del processo personale svolto, che affronta in modo critico
		L'allievo coglie gli aspetti essenziali di ciò che ha appreso e del proprio lavoro. mostrando in alcune valutazioni del proprio percorso un certo senso critico
		L'allievo presenta un atteggiamento operativo e indica solo preferenze emotive
	Autonomia	L'allievo è completamente autonomo nello svolgere il compito, nella scelta degli strumenti e/o delle informazioni, anche in situazioni nuove. È di supporto agli altri in tutte le situazioni
		L'allievo è autonomo nello svolgere il compito, nella scelta degli strumenti e/o delle informazioni. È di supporto agli altri
		L'allievo ha un'autonomia limitata nello svolgere il compito, nella scelta degli strumenti e/o delle informazioni ed abbisogna spesso di spiegazioni integrative e di guida
		L'allievo non è autonomo nello svolgere il compito, nella scelta degli strumenti e/o delle informazioni e procede, con fatica, solo se supportato
Competenz e digitali	Precisione e destrezza nell'utilizzo degli strumenti e delle tecnologie	L'allievo usa strumenti e tecnologie con precisione, destrezza e efficienza. Trova soluzione ai problemi tecnici, unendo manualità, spirito pratico a intuizione
		L'allievo usa strumenti e tecnologie con discreta precisione e destrezza. Trova soluzione ad alcuni problemi tecnici con discreta manualità, spirito pratico e discreta intuizione
		L'allievo usa strumenti e tecnologie al minimo delle loro potenzialità
		L'allievo utilizza gli strumenti e le tecnologie in modo assolutamente inadeguato
	Ricerca e gestione delle informazioni	L'allievo ricerca raccoglie e organizza le informazioni con attenzione al metodo
		L'allievo ricerca le informazioni con cura e le organizza
		L'allievo ricerca le informazioni adeguate al compito assegnato
		L'allievo ricerca le informazioni essenziali

RUBRICA DI VALUTAZIONE di EDUCAZIONE CIVICA

Conoscenze	
Criteri	Conoscere i principi su cui si fonda la convivenza: ad esempio, regola, norma, patto, condivisione, diritto, dovere, negoziazione, votazione, rappresentanza Conoscere gli articoli della Costituzione e i principi generali delle leggi e delle carte internazionali proposti durante il lavoro. Conoscere le organizzazioni e i sistemi sociali e amministrativi politici studiati, i loro organi, ruoli e funzioni, a livello locale, nazionale internazionali
ABILITA'	
Criteri	Individuare e saper riferire gli aspetti connessi alla cittadinanza negli argomenti studiati nelle diverse discipline. Applicare, nelle condotte quotidiane, i principi di sicurezza, sostenibilità, buona tecnica, salute, appresi nelle discipline. Saper riferire e riconoscere a partire dalla propria esperienza fino alla cronaca ed ai temi di studio, i diritti e i doveri delle persone; collegarli alla previsione delle Costituzioni, delle Carte internazionali, delle leggi.
ATTEGGIAMENTI	
Criteri	Adottare comportamenti coerenti con i doveri previsti dai propri ruoli e compiti. Partecipare attivamente, con atteggiamento collaborativo e democratico, alla vita della scuola e della comunità. Assumere comportamenti nel rispetto delle diversità personali, culturali, di genere; mantenere comportamenti e stili di vita rispettosi della sostenibilità, della salvaguardia delle risorse naturali, dei beni comuni, della salute, del benessere e della sicurezza propria e altrui. Esercitare pensiero critico nell'accesso alle informazioni e nelle situazioni quotidiane; rispettare la riservatezza e l'integrità propria e altrui.

Griglia di valutazione di educazione civica

LIVELLO VOTO	Conoscenze	Abilità	Atteggiamenti
<p>Liv.8</p> <p>Voto 10</p>	<p>Le conoscenze sui temi proposti sono complete, consolidate bene organizzate.</p> <p>L'alunno sa metterle in relazione in modo autonomo, riferirle utilizzarle nel lavoro anche in contesti nuovi.</p>	<p>L'alunno mette in atto in autonomia le abilità relative ai temi trattati; collega le conoscenze tra loro, ne rileva i nessi, e apporta a quanto studiato e alle esperienze concrete in modo completo e propositivo. Apporta contributi personali e originali, utili anche a migliorare le procedure, adeguandosi ai vari contesti.</p>	<p>L'alunno adotta sempre, durante le attività curriculari ed extra-curriculari, comportamenti e atteggiamenti coerenti con i principi di convivenza civile e mostra di averne completa consapevolezza. Mostra capacità di rielaborazione degli argomenti trattati in contesti diversi e nuovi. Apporta contributi personali e originali e proposte di miglioramento.</p>
<p>Liv.7</p> <p>Voto 9</p>	<p>Le conoscenze sui temi proposti sono esaurienti, consolidate e bene organizzate.</p> <p>L'alunno sa recuperarle, metterle in relazione in modo autonomo e</p>	<p>L'alunno mette in atto in autonomia le abilità relative ai temi trattati e sa collegare le conoscenze alle esperienze vissute a quanto studiato e ai testi analizzati, con pertinenza e completezza e</p>	<p>L'alunno adotta regolarmente, durante le attività curriculari ed extra-curriculari, comportamenti e atteggiamenti coerenti con i principi di convivenza civile e mostra di averne completa consapevolezza.</p> <p>Mostra capacità di rielaborazione degli</p>

	utilizzarle nel lavoro.	apportando contributi personali e originali.	argomenti trattati in contesti noti.
Liv.6 Voto 8	Le conoscenze sui temi proposti sono consolidate e organizzate. L'alunno sa recuperarle in modo autonomo e utilizzarle nel lavoro.	L'alunno mette in atto in autonomia le abilità relative ai temi trattati e sa collegare le conoscenze alle esperienze vissute, a quanto studiato ed ai testi analizzati, con buona pertinenza.	L'alunno adotta solitamente durante le attività curriculari ed extracurriculari, comportamenti e atteggiamenti coerenti con i principi di convivenza civile e mostra di averne buona consapevolezza.
Liv.5 Voto 7	Le conoscenze sui temi proposti sono discretamente consolidate, organizzate e recuperabili con il supporto di mappe o schemi forniti dal docente.	L'alunno mette in atto in autonomia le abilità relative ai temi trattati nei contesti più noti e vicini alla esperienza diretta. Con il supporto del docente, collega le esperienze ai testi studiati e ad altri contesti.	L'alunno generalmente adotta comportamenti e atteggiamenti coerenti con i principi di convivenza civile in autonomia e mostra di averne una più che sufficiente consapevolezza.
Liv.4	Le conoscenze sui temi proposti sono sufficienti e organizzabili e recuperabili con qualche aiuto del	L'alunno mette in atto le abilità relative ai temi trattati nei casi più semplici e/o vicini alla propria diretta esperienza, altrimenti con l'aiuto del docente.	L'alunno generalmente adotta atteggiamenti coerenti con i principi di convivenza civile e rivela consapevolezza e capacità di riflessione in materia con lo stimolo degli adulti.

Voto 6	docente o dei compagni.		
Liv.3 Voto 5	Le conoscenze sui temi proposti sono essenziali, organizzabili e recuperabili con l'aiuto del docente	L'alunno mette in atto le abilità relative ai temi trattati solo nell'ambito della propria esperienza diretta e con il supporto e lo stimolo del docente e dei compagni.	L'alunno non sempre adotta comportamenti e atteggiamenti coerenti con i principi di convivenza civile. Acquisisce consapevolezza della distanza tra i propri atteggiamenti e comportamenti e quelli civicamente auspicati.
Liv.2 Voto 4	Le conoscenze sui temi proposti sono episodiche, frammentarie e non consolidate, recuperabili con difficoltà, con l'aiuto e il costante stimolo del docente	L'alunno mette in atto solo in modo sporadico con l'aiuto, lo stimolo e il supporto di insegnanti e compagni le abilità relative ai temi trattati.	L'alunno adotta in modo sporadico comportamenti e atteggiamenti coerenti con i principi di convivenza civile e ha bisogno di costanti richiami e sollecitazioni degli adulti.